

PARTNERS



Mediterranean Plant Specialist
Group – IUCN/SSC



Sóller Botanical Garden Foundation,
Isole Baleari



Office of the Environment of Corsica
Conservatoire Botanique National de
Corse, Corsica



Hortus Botanicus Karalitanus (HBK),
Università degli Studi di Cagliari,
Sardegna



Dipartimento di Scienze Biologiche,
Geologiche e Ambientali, Università
degli Studi di Catania, Sicilia



CIHEAM Mediterranean Agronomic
Institute of Chania, Creta
(Partner Capofila)



Agricultural Research Institute, Cipro



Department of Forests, Cipro



CONTATTI

Coordinatore del Progetto
Bertrand de Montmollin
Mediterranean Plant Specialist Group – IUCN/SSC
bertrand@montmollin.me

Responsabile della Comunicazione in Italia
Donatella Cogoni
Hortus Botanicus Karalitanus
donatella.cogoni@hotmail.it

Responsabile Scientifico del Progetto presso
l'Università degli Studi di Catania,
Gian Pietro Giusso del Galdo



<http://www.care-mediflora.eu/>



Il progetto CARE-MEDIFLORA è
finanziato all'80% dalla Fondazione MAVA.



CARE MEDIFLORA



CARE-MEDIFLORA

Conservation Actions for Threatened
Mediterranean Island Flora:
ex situ and *in situ* joint actions



IL PROGETTO

Il progetto **CARE-MEDIFLORA** si pone come obiettivo il miglioramento dello stato di conservazione di alcune specie vegetali minacciate del Mediterraneo.

Il progetto è frutto di un'iniziativa congiunta basata sulla collaborazione tra università, istituti di ricerca di sei isole mediterranee (Isole Baleari, Corsica, Sardegna, Sicilia, Creta e Cipro) e il Gruppo Specialistico sulle Piante della IUCN.

Durata del progetto:

Aprile 2016 – Dicembre 2018

AZIONI DI CONSERVAZIONE

I partner coinvolti stanno lavorando congiuntamente per raggiungere gli obiettivi di conservazione sia a breve che a lungo termine, attraverso:

- ✓ conservazione *in situ* delle specie vegetali minacciate nei territori insulari del Mediterraneo mediante azioni di gestione *in situ* quali il rinforzo popolazionale, la reintroduzione, la realizzazione di recinzioni, il controllo delle specie vegetali invasive e la creazione di aree di collegamento tra le popolazioni isolate.
- ✓ conservazione *ex situ* delle specie minacciate attraverso la raccolta dei semi e la conservazione a lungo termine presso le banche del germoplasma delle accessioni rappresentative della diversità complessiva dei *taxa* selezionati.

Il germoplasma raccolto sarà utilizzato per produrre materiale da impiegare nell'ambito delle azioni *in situ*.

NETWORKING

Il progetto favorisce le attività di networking tra i partner, gli istituti di ricerca e le amministrazioni locali, e incoraggia, altresì, iniziative simili sia in ambito mediterraneo che internazionale, contribuendo così in maniera più efficace alla salvaguardia delle specie vegetali.

I risultati del progetto saranno condivisi con gli specialisti che si occupano di conservazione delle specie vegetali, gli enti locali e gli stakeholder al fine di:

- ✓ potenziare la collaborazione tra le istituzioni che si occupano di conservazione *in situ* ed *ex situ*
- ✓ sensibilizzare le istituzioni sulla vulnerabilità della flora locale